



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
*"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"*

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 28.01.2015

per l'acquisizione dei pareri sul progetto definitivo di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località "Pagliara" nel Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG) – Importo € 2.500.000,00 contraddistinto con il cod. Intervento FG070_1A/10

PREMESSO

- che con nota prot. n. 126/15 UC del 20 gennaio 2015, è stata indetta la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40 e dalla Legge 18 giugno 2009, n. 69, per l'acquisizione dei pareri relativi al progetto definitivo di "Mitigazione del rischio idrogeologico in località "Pagliara" nel Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG) – Importo € 2.500.000,00 contraddistinto con il cod. Intervento FG070_1A/10;
- che con nota prot. n. 149/15 UC del 22 gennaio 2015, è stata rettificata la data di convocazione della suddetta Conferenza di Servizi per il giorno 28 gennaio 2015;
- che con le succitate note sono stati invitati a partecipare, per quanto di propria competenza, i seguenti soggetti:
 - il Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG);
 - Il Responsabile dell'U.T.C. del Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG);
 - il RUP Geom. Alfonso De Vita;
 - l'Autorità di Bacino Interregionale Fiumi Trigno-Biferno, Saccione e Fortore;
 - la Provincia di Foggia – Ufficio Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie;
 - il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, BAT e Foggia.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI DA' ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2015 il giorno ventotto del mese di gennaio, presso la sede del Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010 e della Delibera CIPE 8/2012, si è riunita la Conferenza di Servizi, sotto la Presidenza del Dott. Francesco Vazzana, Delegato dal Soggetto Attuatore, assistito dai tecnici della Struttura Commissariale, Ing. Laura Grassini e Dott. Giuseppe Lombardo, quest'ultimo con funzioni di segretario.



Il Presidente della Conferenza apre la riunione alle ore 12,00.

Si procede alla verifica dei presenti (*All. 1*) e delle note pervenute, come da seguente prospetto riepilogativo:

ENTE DI APPARTENENZA	NOME E COGNOME	PRESENZA	NOTE/PARERI
Comune di Casalnuovo Monterotaro	Sindaco: Pasquale De Vita Geom. Alfonso De Vita (RUP) Arch. Pina Iacobbe (progettista) Ing. Giuseppe Iacovelli (consulente progettazione) Geol. Giovanni Scirocco (consulente geologo)	presente	
Autorità di Bacino Interregionale Fiumi Trigno-Biferno, Saccione e Fortore		assente	Nota prot. n. 0084 del 27.01.2015
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici		assente	
Provincia di Foggia – Ufficio Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie		assente	

Il Presidente illustra brevemente l'iter procedurale della Conferenza di Servizi, ricordando che la stessa rappresenta un modulo procedurale a disposizione dall'ordinamento giuridico per pervenire all'approvazione dei progetti quando in un determinato procedimento amministrativo siano coinvolti più interessi pubblici ed ha precisato che il Soggetto Attuatore si avvale dei poteri di cui all'art. 20 del Decreto Legge 185/09, come richiamato dall'art.17 del Decreto Legge 195/2009 e riportate nel D.P.C.M. del 10 dicembre 2010.

Il Presidente ha poi esplicitato l'obiettivo della Conferenza odierna, volto a conseguire gli assenti da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto ed ha segnalato le concrete modalità di svolgimento della riunione.

Infine, il Presidente nel ringraziare i presenti, anche per avere messo a disposizione le proprie risorse per l'istruzione in tempi brevi degli interventi urgenti ed indifferibili di mitigazione del rischio idrogeologico, ha passato la parola al RUP e al progettista per l'illustrazione del progetto.

Al termine dell'illustrazione progettuale, si da lettura dei pareri posti agli atti di questo Ufficio che si allegano al presente verbale:

1. nota prot. n. 0084 del 27.01.2015 dell'Autorità di Bacino Interregionale Fiumi Trigno-Biferno, Saccione e Fortore.

Alla luce di quanto sopra riportato e della nota pervenuta dall'Autorità di Bacino, il RUP e il progettista incaricato vengono onerati ad adeguare il progetto definitivo a quanto richiesto nella

sopracitata nota e a trasmettere all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato entro e non oltre la data del 4 febbraio p.v..

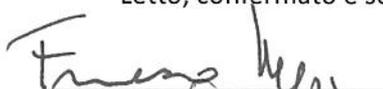
A conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi odierna, alla luce delle risultanze istruttorie e dei pareri acquisiti, il delegato del Soggetto Attuatore:

- **PRENDE ATTO** di quanto contenuto nella nota trasmessa dall'Autorità di Bacino Interregionale Fiumi Trigno-Biferno, Saccione e Fortore in merito al progetto definitivo FG070_1A/10 "Mitigazione del rischio idrogeologico in località "Pagliara" nel Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG) ;
- **DISPONE**, che il RUP e il progettista incaricato trasmettano all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, entro e non oltre la data del 4 febbraio p.v., il progetto definitivo adeguato a quanto evidenziato nella succitata nota dell'Autorità di Bacino;
- **DISPONE** che della seduta odierna sia redatto apposito verbale e che lo stesso sia inviato agli Enti competenti già invitati alla Conferenza di Servizi.

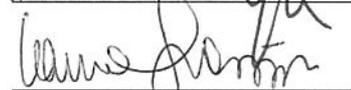
Sarà cura di questo Ufficio Commissariale trasmettere il presente verbale agli enti non presenti. La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 14.30.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 24 novembre 2000, n. 340 si procederà alla pubblicazione delle determinazioni assunte in Conferenza di Servizi con il presente verbale, mediante pubblicazione sul sito del Commissario Delegato www.dissestopuglia.it e l'inoltro al Comune di Casalnuovo Monterotaro per la pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.



Dott. Francesco Vazzana - Delegato del Soggetto Attuatore



Ing. Laura Grassini - Struttura Commissariale



Dott. Geol. Giuseppe Lombardo - Struttura Commissariale



Geom. Pasquale De Vita - Sindaco



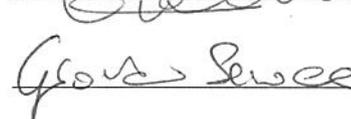
Geom. Alfonso De Vita - RUP dell'intervento



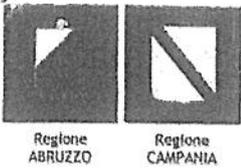
Arch. Pina Iacobbe - Progettista



Ing. Giuseppe Iacovelli - consulente progettazione



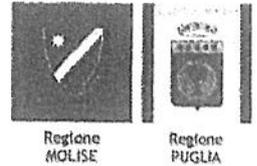
Geol. Giovanni Scirocco - Consulente Geologo



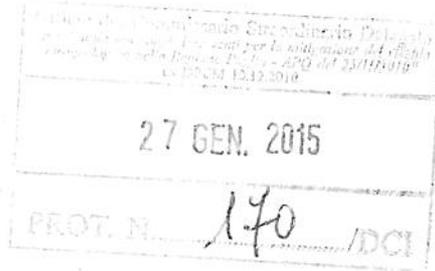
*Autorità di Bacino
dei Fiumi*

Trigno, Biferno e Minori, Saccione e Tortore

pec: autbacino@cert.regione.molise.it sito web: <http://adbpcn.regione.molise.it>



Il Segretario Generale



Regione Molise

Prot. Autorità di Bacino

Prot. 0000084/15 Del 27/01/2015

Perenza



info@pec.dissestopuglia.it

Rif. note-PEC n. 126/15 del 20/01/2015,

del 21/01/2015 senza protocollo

e n. 149/15 del 22/01/2015

All' Ufficio del Commissario Straordinario
Delegato Dissesto Puglia
Viale Domenico Cotugno, 49/A
70124 BARI

ufficioprotocollo.casalnuovomonterotaro@pec.leonet.it

e p.c. Al Comune di Casalnuovo Monterotaro
3° Settore – Ufficio Tecnico
Piazza Municipio, 20
71033 Casalnuovo Monterotaro (FG)

servizioidifesa suolo.regione@pec.rupar.puglia.it

“” Alla Regione Puglia
Servizio Difesa del Suolo
e Rischio Sismico
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)

servizioll.pp.ucst.ba.fg@pec.rupar.puglia.it

“” Alla Regione Puglia
Servizio Lavori Pubblici
Ufficio Coordinamento S.T.P. Ba/Fg
U.O. Emergenze
Via A. Volta n. 13
71100 FOGGIA

Oggetto: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012. FG0701A/10 – “Mitigazione del rischio idrogeologico in località ‘Pagliara’ nel Comune di Casalnuovo Monterotaro – Importo di finanziamento € 2.500.000,00 – CUP: J59D14000790001 – Convocazione Conferenza di Servizi su progetto definitivo Comunicazioni.

Si fa riferimento alle note su indicate, con le quali, rispettivamente, codesto Ufficio:

a) ha convocato la Conferenza di Servizi inerente gli interventi in oggetto per il giorno 27/01/2015 (nota acquisita al prot. dell'Autorità n. 55/15 del 21/01/2015);

b) ha indicato il sito internet da cui effettuare il *download* dei relativi elaborati progettuali (nota acquisita al prot. dell'Autorità n. 59/15 del 22/01/2015);

Unità organizzativa responsabile del procedimento ex articolo 4 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Servizio Segreteria Tecnica

Responsabile del procedimento ex articolo 5 Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Dott.ssa Annunziata di Niro - Responsabile U.O. DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

sede provvisoria: c/o Regione Molise - Assessorato regionale ai LL.PP.
viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso

casalnuovo_mont_pagliara.doc

Tel. 0874 429 756

fax 0874 429 747

sede operativa: Contrada Colle delle Api - Z.I. - 86100 Campobasso

e-mail adb.segreteriategnica@regione.molise.it

B
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

c) ha rettificato la data di convocazione per il giorno 28/01/2015 (nota acquisita al prot. dell'Autorità n. 79/15 del 26/01/2015).

A tal riguardo si richiama preliminarmente quanto segue:

1. il Comitato Istituzionale ha adottato, con deliberazione n. 102 del 29/09/2006, il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino interregionale del fiume Fortore;
2. l'adozione del Progetto di Piano non comporta la vigenza dei vincoli previsti dalle Norme di Attuazione (elaborato del Progetto di Piano);
3. le Norme di Attuazione del PAI entreranno in vigore in seguito all'approvazione del Piano da parte delle Regioni competenti per territorio;
4. a tutt'oggi il Comitato Istituzionale non ha adottato misure di salvaguardia;
5. anche dopo l'approvazione del PAI la Normativa di Attuazione ad esso allegata non prevede l'emanazione di pareri da parte della struttura tecnica dell'Autorità, bensì prevede l'acquisizione da parte degli enti e delle strutture precedenti del parere del Comitato Tecnico solo nelle fattispecie di cui agli artt. 12 punto 5 lettera e), 14 punto 1 lettera a), 17, 28, 35, nonché all'Allegato 1 ultimo capoverso.

Tuttavia, nello spirito di fattiva collaborazione tra Enti, si ritiene opportuno esprimere la valutazione richiesta in quanto il Progetto di PAI, anche se non formalmente vigente (come prima evidenziato), costituisce un utile riferimento per la pianificazione territoriale e la realizzazione di interventi sul territorio.

Primariamente, si fa presente che si è dovuto obbligatoriamente procedere ad un esame accelerato degli elaborati progettuali a causa dell'esiguità dei tempi intercorsi tra le date di convocazione e di svolgimento della Conferenza di Servizi.

Dal confronto tra gli elaborati progettuali e le cartografie del Progetto di PAI adottato si rileva, nello specifico, che i siti di intervento, come localizzati negli elaborati di inquadramento territoriale, non ricadono in corrispondenza di areali a pericolosità da frana e/o idraulica individuati nell'ambito del su citato Progetto di PAI, per quanto vi sia da considerare che gli studi propedeutici alla redazione del Progetto di PAI sono stati condotti a scala di bacino idrografico.

Per contro, dall'esame degli elaborati progettuali e, in particolare, da studi, rilievi e indagini geologiche, si evince la presenza di condizioni di instabilità riconducibili a fenomeni di dissesto superficiali (soliflussi) ed a fenomeni franosi complessi (movimenti roto-traslativi evolvuti a colamenti), per lo più classificati come fenomeni in stato attivo. Tali risultanze degli studi effettuati a supporto della progettazione in esame potranno costituire la base per un futuro aggiornamento del PAI.

Allo stato, pertanto, in base alle informazioni deducibili dagli elaborati progettuali, è possibile prospettare che in corrispondenza dei siti di intervento sussistano le condizioni per una perimetrazione di areali a pericolosità da frana estremamente elevata (Pf3), laddove risultano presenti fenomeni complessi (come sopra individuati) in stato attivo, ed areali a pericolosità da frana elevata (Pf2), laddove risultano presenti fenomeni di soliflusso attivi. Conseguentemente, in base ai livelli di pericolosità ed alla tipologia di elementi a rischio presenti (nucleo abitativo Masseria Di Fiore e strada comunale per Celenza Valfortore) nonché alla loro ubicazione rispetto alle aree in dissesto (cfr. Relazione Geologica, Allegato 5, ed immagini fotografiche a corredo del progetto), si può prospettare l'individuazione di areali con un livello massimo di rischio pari a R3 (rischio elevato), in considerazione del fatto che il nucleo abitativo appare, al momento, non direttamente coinvolto dai dissesti pur essendone minacciato per i caratteri di regressività manifestati dagli stessi dissesti.

Relativamente agli interventi in oggetto, a seguito di esame degli elaborati progettuali, si ritiene che essi siano coerenti in linea di massima, con quanto previsto dalla Normativa di Attuazione allegata al Progetto di PAI (sebbene allo stato non ancora vigente), atteso che trattasi di interventi di consolidamento finalizzati alla mitigazione delle condizioni di pericolosità e rischio idrogeologico nell'area di interesse progettuale.

D'altra parte, si ritiene opportuno evidenziare che sorgono dubbi e perplessità riguardo all'utilità ed efficacia di taluni interventi in progetto, quali i rilevati in terra rinforzata in numero di dieci file e le trincee drenanti; ciò in relazione al fatto che tali opere, disposte in direzione trasversale rispetto ai versanti, in numero elevato ed in posizione ravvicinata, appaiono alquanto "invasivi" rispetto ad aree soggette ad instabilità diffusa, le quali, per la realizzazione di tali interventi, andrebbero soggette ad ingenti lavori di sbancamento e movimento terre, corrispondenti: per i rilevati in terra rinforzata, a 8 metri di penetrazione orizzontale per quasi 5 metri su una verticale con inclinazione di 60°; per le trincee drenanti, a 4 metri (cfr. Relazione Generale, pag. 8, e TAV. PD04 "Particolari costruttivi) ovvero a 5 metri (cfr. Relazione Idraulica,

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large 'G', a signature, a scribble, 'A', 'K', 'E', 'B', and 'Cell'.

pag. 19) di scavo a sezione ristretta e con pareti verticali.

Pertanto, si ritiene opportuno raccomandare che, prima di procedere alla redazione, validazione e successiva approvazione del progetto esecutivo, venga effettuato un attento controllo dell'impianto progettuale mirato a valutare attentamente le criticità geologico-tecniche connesse con la realizzazione degli interventi ed a verificare l'idoneità e l'efficacia delle opere da realizzare, anche in rapporto all'investimento previsto e nella finalità di pervenire ad un'estesa ed organica sistemazione dei versanti.

In ogni caso, si raccomanda di tenere in debita considerazione le diffuse ed estese condizioni di dissesto e pericolosità idrogeologica esistenti nei siti di intervento nonché in aree ad essi adiacenti, prevedendo ogni opportuno accorgimento nella realizzazione delle stesse opere, al fine di evitare che si verifichino aggravamenti e/o si instaurino nuove condizioni di pericolosità e rischio in tali aree. A tal scopo si richiama anche le raccomandazioni contenute nelle Conclusioni della Relazione Geologica (cfr. pag. 56), in particolare riguardo alla necessità di attuare, in fase di progettazione ed esecuzione delle opere, tutte quelle precauzioni atte a contrastare cedimenti e sollecitazioni strutturali agli edifici circostanti, data la loro vicinanza.

Si rammenta, inoltre, che in fase di progettazione esecutiva occorrerà redigere, come previsto dalle norme vigenti, un piano di manutenzione degli interventi per garantirne durabilità ed efficacia.

Si evidenzia, altresì, l'importanza di monitorare l'evoluzione dei fenomeni in atto nell'area di interesse progettuale ed in quelle contigue, predisponendo un piano di monitoraggio.

E' inoltre doveroso richiamare che è primariamente attribuito al Sindaco, quale ufficiale del Governo, il compito di adottare i provvedimenti contingibili ed urgenti a tutela della pubblica incolumità (D.Lgs. n. 267/2000 art. 54, comma 2).

Si ritiene opportuno segnalare che: a) necessita di una rettificazione la didascalia di Fig. 2 della Relazione Geologica in cui si cita il "centro abitato di San Marco la Catola" (pag. 8); b) necessita di una messa a punto la descrizione dei lavori previsti a pag. 8 della Relazione Generale, in quanto viene citata la realizzazione di opere strutturali speciali quale una paratia di pali con muro in testa, che non trova riscontro in altre parti della stessa Relazione né nelle planimetrie di progetto.

Relativamente agli aspetti idraulici nella relazione specialistica manca la verifica del franco in corrispondenza dell'attraversamento e del canale di progetto rispetto a quanto stabilito nell'Allegato 1 alle Norme di attuazione del Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Fortore.

Inoltre nel merito della sistemazione del canale pagliara non è possibile effettuare alcuna considerazione non essendo presenti nella relazione idraulica giustificazioni sulla tipologia ed andamento altimetrico atteso che manca l'attuale profilo longitudinale del canale. (manca la verifica che il profilo di progetto non inneschi fenomeni erosivi lungo il canale stesso).

Pertanto si ritiene necessario che il progetto definitivo sia verificato rispetto alle problematiche idrauliche sopra evidenziate, data l'importanza che si attribuisce a tali opere per la risoluzione della problematica, prima della sua approvazione.

Questa Autorità si riserva di esprimere ulteriori osservazioni, qualora richiesto, in vista della successiva fase di progettazione.

La presente comunicazione è resa nei richiamati limiti della competenza di questa AdB, ferma restando l'attribuzione, in capo all'Amministrazione procedente ed alle strutture esercitanti funzioni in materia, della verifica della compatibilità delle attività previste con la normativa di settore (Norme ambientali, Norme tecniche sulle costruzioni, Norme sulla sicurezza dei lavoratori, Vincolo Idrogeologico e le altre norme).

(AD-FC)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ing. Raffaele Moffa)

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large 'G', a signature, a circled 'D', a signature, and several other initials.



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Intervento FG070A/10 – Comune di Casalnuovo Monterotaro – " Mitigazione rischio idrogeologico in località "Pagliara" – Importo € 2.500.000,00
 Conferenza di Servizi del 28.01.2015

N°	NOME E COGNOME	ENTE	RECAPITO TELEFONICO/FAX	E-MAIL	FIRMA
1	Francesco VAZZANA	Delegante del Soggetto Attuatore Commissario Straord. Delegato	080.9682010 080.9682070	info@dissestopuglia.it	<i>[Signature]</i>
2	LAURA GRASSINI	UFF. COMMISS. STRAORD. DELEG. Comune di Casalnuovo M. Sindaco	080/9682043	laugrassini@gmail.com	<i>[Signature]</i>
3	Rosalia De Vito		3393448743		<i>[Signature]</i>
4	Giovanni Senese	Libero Professionista Comune di Casalnuovo M. Resp. UTC / Progettista	3389961310 0881 558183 0881 558145	giovanni.senese@casalnuovo-monterotaro.pg.it	<i>[Signature]</i>
5	PINA IACONE				<i>[Signature]</i>
6	Alfonso DE VITA	RUP. Comune Casalnuovo M. SOPRINT. PROGETTAZIONE COMUNE	"		<i>[Signature]</i>
7	GIUSEPPE IACONE		0994 80919	iacovelli.giuseppe@tin.it	<i>[Signature]</i>
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					